



Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in “International Relations”

Informazioni Generali

Il corso di laurea è istituito a partire dall'a.a. 2020/2021 sulla LM-52 Relazioni internazionali.

Il corso di laurea è erogato totalmente in inglese.

La sede di svolgimento del Corso è Viale Romania 32, Roma.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Scienze Politiche
scienzepolitiche@luiss.it

Direttore del Corso di Studi: prof.ssa Maria Elena Cavallaro mcavallaro@luiss.it

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2020/2021.

Modalità di erogazione del corso

Per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo, in considerazione delle esigenze di distanziamento sociale, propone una didattica in modalità mista e si riserva di modificare le modalità di erogazione della stessa in base ad eventuale nuova normativa.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea si propone di fornire agli studenti una formazione multidisciplinare che li renda capaci di padroneggiare con disinvoltura le competenze richieste dalle istituzioni internazionali, dalle organizzazioni governative e non governative, dalle imprese private privilegiando una intersezione disciplinare necessaria per intraprendere specifici percorsi professionali internazionali.

Il corso prepara gli studenti ad analizzare le trasformazioni in corso, formandoli per prevedere, assecondare e governare fenomeni con ricadute di portata globale

Approccio multidisciplinare, multilinguistico e trasversale

Sono previsti corsi obbligatori nelle aree di Scienza Politica, Economia, Diritto Internazionale, Storia contemporanea e sociologia.

Il corso, oltre ad essere erogato in lingua inglese, prevede lo studio obbligatorio di una ulteriore lingua e

attività specifiche per l'affinamento delle skill comunicative in lingua inglese. Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di italiano.

Sono inoltre previsti laboratori per le competenze digitali e laboratori condotti da esperti analisti e diplomatici di area, in linea con la caratterizzazione che lo studente vuole imprimere al proprio percorso formativo e sbocco professionale. Per completare la formazione vengono fornite una serie di competenze trasversali indispensabili nella vita lavorativa quanto le competenze tecniche e professionali.

Attenzione al mondo professionale

Il primo anno di corso saranno impartiti degli insegnamenti comuni afferenti ai settori disciplinari storico, giuridico ed economico con uno spiccato approccio comparativo, volti a dare un'ossatura centrale comune a tutti gli studenti.

Alla luce delle nuove esigenze del mercato e delle competenze richieste in uscita dal mondo del lavoro il corso di laurea aumenta il suo carattere professionalizzante lasciando allo studente la scelta di approfondire una di queste aree: diplomazia, sicurezza e governance dell'area del mediterraneo, ovvero di comporsi un piano di studi individuale nel rispetto dei vincoli e obiettivi formativi definiti per il corso di laurea.

L'area relativa alla diplomazia ha l'obiettivo di formare personale diplomatico per le ambasciate italiane nel mondo e costituisce anche un utile avvio alla formazione del funzionariato internazionale

L'area sulla sicurezza approfondisce i temi della sicurezza a livello globale e delle sue sfide attuali e punta a formare esperti in grado di occuparsi di Politiche di sicurezza, lotta internazionale al terrorismo e legislazione europea sulla sicurezza.

La terza area, in governance del Mediterraneo, prevede la formazione di esperti dell'area euromediterranea. Approfondisce la conoscenza della politica e sociologia dei paesi mediterranei insieme alla cultura e sistemi politici locali e allo stesso tempo indaga le politiche migratorie europee.

Caratteristiche del corso

Le lezioni saranno impartite in inglese in modo da permettere ai nostri laureati di esseri pronti per lavorare in ambiti multiculturali e multilinguistici.

Il corso permetterà allo studente di padroneggiare tematiche politiche e culturali delicate nel campo delle relazioni internazionali e darà attenzione anche alla formazione linguistica.

La didattica integrerà le forme tradizionali (didattica frontale) con modalità in cui è richiesta maggiore partecipazione e responsabilizzazione dello studente. Lo studente perfezionerà le sue capacità di public speaking (mediante l'organizzazione di simulazioni di casi, presentazioni orali di papers, la partecipazione a dibattiti coordinati da esperti esterni nonché laboratori volti ad affinare le capacità comunicative) e di organizzare e gestire lavori di gruppo (stimolando così lo spirito di iniziativa, l'abilità nel coordinare le risorse, la padronanza delle tecniche di supervisione del lavoro e di gestione del tempo, assunzione di responsabilità insieme alla capacità di adattarsi a contesti multilinguistici e multiculturali e sviluppare una elevata attitudine negoziale).

Il carattere professionalizzante della laurea si consolida attraverso un elevato numero di testimonianze da parte di alti dirigenti pubblici, legati al mondo delle istituzioni, esperti, docenti nazionali ed

internazionali, invitati a comunicare la loro attività e competenza specifica all'interno di cicli seminariali e convegni organizzati nell'ambito dell'attività didattica.

Il corso si propone di fornire in dettaglio nell'ottica dell'interdisciplinarietà e del connubio tra lezioni frontali e orientamento empirico conoscenze relative a:

- campi di operatività del diritto internazionale dei diritti umani, compresa la normativa e la pratica giurisprudenziale più rilevante in ambito europeo (UE, Consiglio d'Europa, OSCE)
- competenze nell'ambito del diritto internazionale umanitario e penale.
- aspetti strutturali e di funzionamento del complesso sistema dell'organizzazione internazionale, in campo governativo e in quello non governativo con diretta attinenza alla sicurezza e alla costruzione di un ordine di pace positiva, insieme a tecniche di negoziazione, organizzazione attuazione, monitoraggio e reporting nel settore del peace keeping e peace building
- l'osservazione elettorale
- politiche pubbliche internazionali di promozione dei diritti delle donne.
- Allo sviluppo di capacità di valutazione dell'impatto socio-economico della globalizzazione della produzione con particolare riferimento al ruolo delle multinazionali,
- alle strategie di investimento all'estero;
- la relazione tra investimento in capitale umano, mercato del lavoro e sviluppo economico;
- tematiche legate alla povertà e alle disuguaglianze insieme ai servizi finanziari alle microimprese e progetti ad impatto sociale e ambientale.
- Comprensione e utilizzo dei metodi usati per la raccolta e l'elaborazione dei dati con particolare riferimento alle fonti ufficiali internazionali
- tecniche di negoziato e risoluzione di conflitti
- struttura e governance delle istituzioni europee
- cambiamenti politico istituzionali con analisi di case studies comparati

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso lezioni frontali con discussione dei temi affrontati, affiancate da seminari tematici e completate da esercitazioni periodiche in aula per valorizzare la partecipazione attiva dello studente e per promuovere il cooperative learning

Significativo spazio, nell'impianto formativo complessivo, è riservato alla possibile esperienza di internship presso strutture qualificate sia in Italia che all'estero.

Criteri e Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace



Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12
- Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21
- Linguistico L-LIN/12
- Politologico SPS/01, SPS/04
- Sociologico, SPS/07, SPS/08, SPS/09
- Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06
- Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, M-STO/02, M-STO/04

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate, alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione.

Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione per l'a.a. 2020/2021 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Allo studente è concesso:

- il passaggio da un corso di Laurea Magistrale ad un altro all'interno della Luiss;
- l'iscrizione tramite abbreviazione di corso a studenti già in possesso di un titolo di Laurea Magistrale e Vecchio Ordinamento;
- l'iscrizione e il relativo riconoscimento di esami per studenti in possesso di Master di I o II livello.

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea>

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Il Corso di studi mette a disposizione degli studenti dei contenuti on line per integrare e rafforzare le competenze in ingresso.

L'elenco dei contenuti (che includono anche precorsi online) è disponibile nell'apposita sezione sul sito del Dipartimento: <https://scienzepolitiche.luiss.it/>

Attività per le matricole magistrali: Learning Innovation Activities

Saranno offerte delle attività gestite dal career services, dei TED talk, e delle lectures, attività laboratoriali, sul modello di hackathon, con lo scopo di toccare alcuni temi chiave quali: diversity, ethics, sense of purpose e socio-emotional intelligence.

Inoltre sono previsti incontri con la faculty ed il mondo delle professioni cui il Corso di Studio si rivolge: “Meet the Luiss community: Faculty members and partners”.

Queste attività di induction sono dirette a far conoscere il mondo Luiss ai nuovi studenti, sia con riferimento ai suoi docenti che ai suoi servizi più importanti.

Ancora, le attività sono dirette a far imparare gli studenti dalla “pratica”, esponendoli a practitioner di alto valore che insieme a loro cercheranno di riflettere su 4 temi centrali per lo sviluppo personale e professionale: il tema della diversità, il ruolo dell’etica, la centralità dell’intelligenza socio-emozionale nella costruzione delle relazioni interpersonali di qualsiasi tipologia, nonché la centralità del “purpose” individuale nel progetto di design della propria vita personale e professionale.

L’idea degli incontri e dei laboratori collegati sarà proprio quella di mettere in relazione vita personale e vita professionale ed imparare dall’esperienza di personalità di spicco in vari settori.

Dato il format delle due settimane, gli studenti inizieranno a conoscersi ed inizieranno a sviluppare skill legate al team work e al project management; dovranno sviluppare abilità legate all’organizzazione e alla comunicazione di idee generate in team; infine gli studenti saranno chiamati a sviluppare skill di comunicazione e legate al mondo del digitale.

Le competenze saranno acquisite tramite lezioni on line e progetti da svolgere in team in entrambe le settimane e verificate tramite presentazioni e lavori individuali. Il giudizio verrà espresso in termini di idoneità.

Attraverso queste attività obbligatorie, verranno riconosciuti 4 crediti formativi.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio del Dipartimento e rese note attraverso il sito internet del Dipartimento.

Non sono previste per la coorte 2020/2021 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell’esame.

Piani di studio

Il corso di Studi presenta 3 indirizzi: Diplomacy, Security; Mediterranean Governance.

Il piano di studi prevede:

- 7 insegnamenti obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi al primo anno
- 1 lingua obbligatoria al 1 anno (a scelta tra: spagnolo, francese, tedesco, russo, arabo, cinese)
- 3 insegnamenti caratterizzanti di indirizzo al 2 anno



- 3 elettivi al 2 anno
- fino a 2 corsi liberi opzionali al 2 anno

E', inoltre, possibile presentare un piano di studi individuale solamente per la parte relativa agli insegnamenti caratterizzanti attingendo dai vari indirizzi.

Il piano di studi prevede inoltre laboratori di competenze soft, linguistiche (in inglese), digitali e professionali.

La scelta della lingua obbligatoria avviene durante il primo semestre del 1 anno

La scelta dell'indirizzo avviene al termine del 1 anno

La scelta degli elettivi avviene al termine del 1 anno

La scelta dei corsi liberi avviene al termine del 1 anno

I laboratori si svolgeranno lungo l'arco di tutto il percorso secondo le tempistiche e modalità che il Dipartimento comunicherà agli studenti tramite sito <https://scienze politiche.luiss.it/corsi-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

Brevi note sui corsi liberi

Alla fine del primo anno di corso, lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

Solo quelli opzionati all'interno di specifiche liste proposte dal Dipartimento, fino ad un massimo di due insegnamenti e indipendentemente dalla votazione conseguita, incideranno sulla media ponderata dello studente.

In nessun caso, invece, la valutazione riportata nelle altre tipologie di corsi liberi, al di fuori della rosa di insegnamenti proposta dal Dipartimento (ad esempio quelli sostenuti in Erasmus), concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. Inoltre, non è possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario:

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento.

Maggiori informazioni su <https://scienze politiche.luiss.it/corsi-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver maturato la percentuale di presenze durante le lezioni deliberata dal Senato Accademico. La verifica delle stesse è affidata ai singoli docenti.

Nel caso di prolungate assenze dello studente, il docente titolare dell'insegnamento ne dà comunicazione alla Segreteria del Dipartimento.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, lezioni online in sincrono, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;



- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di Dipartimento può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. Si possono deliberare mutuazioni anche su insegnamenti attivati presso altre università, purché nel quadro di accordi interateneo.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Attività di tutorato

Le funzioni tutoriali rientrano nell'attività istituzionale dei docenti e si esplicano attraverso un orario settimanale di ricevimento, che il docente deve rendere pubblico all'inizio di ogni anno accademico. Nell'ambito del Corso di Laurea è inoltre istituito un servizio di tutorato, che si svolge in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo, anche in collaborazione con eventuali iniziative delle rappresentanze ed organizzazioni studentesche.

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

- attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e



dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato sono inquadrare nella più ampia cornice della Biografia dello Studente finalizzata alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità ;

- monitoraggio compiuto dall'Ufficio Studi e Valutazione, che provvede alla predisposizione periodica e al coordinamento di raccolte di dati statistici richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
- potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e implementazione di nuove procedure per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso imprese, Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per possono essere riconosciuti fino a n. 8 crediti formativi.

Sia i tirocini curriculari finalizzati al conseguimento dei CFU previsti dal singolo piano di studi che quelli svolti senza tale finalità prevedono il medesimo iter.

Tutte le informazioni relative ai tirocini sono disponibili sul sito dell'Ateneo nella pagina del Career Services <https://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-curriculari>

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.



Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura ed è riportato nella tabella delle attività formative.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>

Study plan

1st year

Courses for all majors

Courses	Credits	SSD
Comparative History of Political Systems	6	M-STO/04
Comparative Politics	6	SPS/04
Comparative Public Law	6	IUS/21
International Economics	6	SECS-P/01
International Organizations and Human Rights	6	IUS/13
Data Analysis for Social Sciences	6	SECS-S/03
Demography and Social Challenges	6	SECS-S/04
First Language	6	

Study plan

2nd year

Major: Diplomacy



Courses	Credits	SSD
History of International Relations	6	SPS/06
International Political Theory	6	SPS/01
The International Relations of Europe	6	SPS/07
3 elective courses	18	

Major: Security

Courses	Credits	SSD
Security Policies	6	SPS/04
Security Law and Constitutional Protection	6	IUS/08
Sociology of Terrorism and Political Violence	6	SPS/07
3 elective courses	18	

Major: Mediterranean Governance

Courses	Credits	SSD
Social and Economic Development of the Mediterranean Countries	6	SPS/07
History and Culture of Mediterranean Countries	6	L-OR/12
EU Neighbourhood - Policies and Migrations	6	SPS/04
3 elective courses	18	

Major: Individual Study Plan

Courses	Credits	SSD
3 to be chosen between:		
History of International Relations	6	SPS/06
International Political Theory	6	SPS/01
The International Relations of Europe	6	SPS/07
Security Policies	6	SPS/04
Security Law and Constitutional Protection	6	IUS/08
Sociology of Terrorism and Political Violence	6	SPS/07
Social and Economic Development of the Mediterranean Countries	6	SPS/07
History and Culture of Mediterranean Countries	6	L-OR/12



EU Neighbourhood - Policies and Migrations	6	SPS/04
3 elective courses	18	

Activities for all majors

Activity	Credits
To be chosen from:	
• Lab (4 CFU)	
• Language (4 CFU)	
• Internship (4 or 8 CFU)	
• Other activities to be approved by the Department (4 CFU)	8
Communication English Lab Mandatory	6
Digital lab Mandatory	2
Learning Innovation Activities Mandatory	4
Final work	16